

❑ **Interrogazione n. 517**

presentata in data 24 ottobre 2017

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

“Diritto allo studio (istruzione superiore)”

a risposta orale

PREMESSO che:

- con Legge Regionale 20 Febbraio 2017 n. 4 sono state approvate le “Disposizioni Regionali in materia di diritto allo studio”;
- con delibera amministrativa n. 54 del 27 giugno 2017 l’Assemblea legislativa ha approvato il “Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2017/19. Anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020”;
- con Delibera di Giunta regionale n. 736 del 03/07/2017 è stato approvato il “Programma regionale per il diritto allo studio anno accademico 2017/2018”

PRESO ATTO che l’art. 4 del Piano stabilisce che l’ERDIS, nell’ambito delle risorse trasferite e delle risorse proprie disponibili, assicurerà priorità di utilizzo delle stesse per borse di studio, mensa e alloggio;

RILEVATO che:

- nei giorni scorsi sono state pubblicate le graduatorie per l’assegnazione delle borse di studio dalle quali emerge che numerosi studenti universitari non riceveranno, nel corrente anno accademico, l’intera borsa di studio;
- a seguito della pubblicazione delle graduatorie alcune rappresentanze studentesche hanno organizzato una giornata di mobilitazione nel corso della quale si è tenuta un’assemblea nello studentato di Breccie Bianche di Ancona ed un sit-in presso la sede dell’ex ERSU, ora ERDIS di Macerata;
- gli universitari lamentano che anche quest’anno migliaia di studenti non riceveranno la parte in contanti della borsa di studio, fondamentale per sostenere le moltissime spese universitarie come per trasporti, assistenza sanitaria e materiale didattico; i posti letto non sono sufficienti a rispondere alle domande e chi resta escluso riceve un contributo affitto, ma solo dopo aver presentato un contratto di locazione, sostenendo quindi con le proprie finanze le spese iniziali;

RITENUTO che i fatti segnalati siano fortemente in contrasto con le disposizioni regionali vigenti in materia che fondano le loro basi sugli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana perseguendo l’obiettivo prioritario di assicurare la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che possano limitare l’uguaglianza dei cittadini nell’accesso agli studi superiori, consentendo ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più elevati degli studi;

INTERROGA

l’Assessore all’Istruzione, Formazione e Diritto allo studio per sapere

1. se non intenda aumentare le risorse stanziare in bilancio per garantire la borsa di studio a tutti gli aventi diritto esauendo le graduatorie;
2. se il Consiglio di Amministrazione è stato istituito e se l’ERDIS è operativo;